

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2015, n. 19-2124

Nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte di cui alla l.r. n. 30/2001.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Vista la L.R. n. 30 del 16 novembre 2001 di istituzione della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari e dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali della Regione Piemonte (nel seguito A.R.A.I.);

richiamata la D.G.R. n. 37-5948 del 07/05/2002 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia, successivamente modificato ed integrato con D.G.R. n. 22-12881 del 20/6/2004 e con D.G.R. n. 55-5892 del 15/05/2007;

vista la D.G.R. n. 34-7789 del 17 dicembre 2007 con la quale è stata disposta la nomina del Direttore generale dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali prevista dalla L.R. 16/11/2001 n. 30;

vista la D.G.R. n. 34-6959 del 24 settembre 2007 di approvazione dello schema di contratto a tempo determinato per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali;

visto che il Direttore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della legge regionale n. 30/2001, deve essere nominato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente, nel rispetto della normativa vigente;

rilevato che l'attuale contratto di diritto privato relativo all'incarico di Direttore dell'A.R.A.I., in seguito alla D.G.R. di nomina n. 34-7789 del 17/12/2007 e delle successive proroghe di cui alle DD.G.R. n. 15-5029 del 11/12/2012, n. 18-6730 del 25/11/2013 e n. 15-682 del 1/12/2014, scade il 30 settembre 2015;

dato atto che, per quanto attiene alla normativa regionale in materia di nomine, la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e successive modificazioni ("Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti fra la Regione ed i soggetti nominati") dispone che, per le nomine di competenza dalla Giunta regionale, la stessa individui previamente i criteri generali;

considerato che tali criteri sono stati indicati nella D.G.R. n. 18-1734 del 13/07/2015 e che con la stessa è stato approvato l'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'A.R.A.I., avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 28 del 16/07/2015 – Supplemento ordinario n. 1;

dato atto che la valutazione oggettiva e comparativa delle candidature da parte della Giunta Regionale è stata effettuata in osservanza dei criteri previsti per la nomina dalla L.R. n. 30/2001, dall'art. 4, comma 1, dello Statuto per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia per le adozioni internazionali, approvato con D.G.R. n. 37-5948 del 07/05/2002 e s.m.i., nonché secondo i criteri e le modalità approvati con D.G.R. n. 29-9649 del 22/09/2008 e s.m.i. e relativi allegati;

dato atto che sono pervenute all'Amministrazione regionale due domande, per le quali la Direzione Coesione Sociale ha provveduto ad espletare l'istruttoria;

le domande sono state presentate da:

Anna Maria Colella, nata a Torino il 07/08/1952, residente a Torino in via Assarotti n. 11;

Monica Regaldo, nata a Ciriè (TO) il 01/07/1976, residente a Torino (TO) in via Barge n. 13;

dato atto che entrambe le domande sono state ritenute ammissibili dagli uffici competenti;

considerato che nella seduta di Giunta del 01/09/2015 sono stati distribuiti i curricula dei candidati;

dato atto che, in coerenza con i parametri valutativi indicati dalle deliberazioni sopra citate e tenuto conto della valutazione comparativa di cui all'Allegato B del verbale della seduta del 07/09/2015, la Giunta Regionale nella medesima seduta, su proposta dell'Assessore regionale alle Politiche Sociali, della Famiglia e della Casa, ha individuato nella dottoressa Anna Maria Colella, nata a Torino il 07/08/1952 il candidato idoneo a condurre la Direzione generale dell'A.R.A.I. per i motivi di seguito specificati:

- diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito presso la facoltà di Giurisprudenza di Torino il 26/04/1978, con tesi di laurea in diritto di famiglia "I problemi dell'assistenza minorile: elementi per una comparazione con gli U.S.A.", elaborata a seguito di uno stage di sei mesi effettuato alla Boston University, Massachusset, U.S.A.;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato conseguita nel 1982;
- esperienza lavorativa assimilabile alla qualifica dirigenziale, in particolare come Direttore dell'A.R.A.I., dal 2002 ad oggi;
- esperto in politiche a favore dell'infanzia e dell'adolescenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 1998 al 2001;
- componente della Commissione per le Adozioni Internazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2000 al 2002;
- componente dell'Osservatorio Nazionale Minori dal 1996 al 2002;
- docenze plurime per vari enti in materia di famiglia, minori e adozioni;
- partecipazione a numerose attività formative, seminari, convegni in materia di famiglia, minori e adozioni;

dato atto, inoltre, che dalla valutazione oggettiva del curriculum si evince come la dottoressa Colella abbia acquisito negli anni, sia come esperta a livello nazionale in materia di adozioni internazionali e più generalmente in materia di famiglia e minori, sia come Direttore dell'A.R.A.I. per tredici anni, professionalità e competenze di assoluto rilievo che ne evidenziano le capacità organizzative e relazionali; peraltro anche la costante attività nel tempo di formazione pubblicistica e di docenza in materia confermano tali professionalità e capacità;

ritenuto, quindi, che la dottoressa Anna Maria Colella ha i titoli di studio, i requisiti formativi e professionali richiesti;

dato atto che, come previsto dalla D.G.R. n. 18-1734 del 13/07/2015, è stato pubblicato il curriculum del candidato prescelto sul B.U.R.P. n. 36 del 10/09/2015 – Supplemento ordinario n. 1;

ritenuto che l'incarico possa essere conferito con effetto dal 01/10/2015 ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto di cui all'art 4 dello "Statuto per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali" approvato con D.G.R. n. 37-5948 del 07/05/2002, se successiva e in quanto la scadenza dell'attuale contratto di diritto privato relativo all'incarico di Direttore dell'A.R.A.I., è il 30 settembre 2015;

dato atto che il rapporto di lavoro dello stesso è regolato da un contratto di diritto privato, conforme allo schema approvato con D.G.R. n. 34-6959 del 24/09/2007, fatti salvi la rideterminazione del trattamento economico annuo lordo (fissato, come previsto dalla D.G.R. n. 18-1734 del 13/07/2015, in € 93.800,00 oltre gli oneri a carico dell'A.R.A.I., eventualmente integrato dal trattamento accessorio fino a un massimo del 25% del trattamento fondamentale) e gli adeguamenti e richiami normativi in esso contenuti, ivi compreso il codice di comportamento per i dipendenti regionali del ruolo giuntale di cui alla D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 e s.m.i.;

dato atto che, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013, l'acquisizione della dichiarazione attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità è condizione per l'efficacia del presente incarico;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale 16 novembre 2001 n. 30 "Legge 4 maggio 1983, n. 184, così come modificata dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476 e dalla legge 28 marzo 2001, n. 149. Istituzione della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari e dell'Agenzia Regionale per le Adozioni internazionali";

visto lo Statuto per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia per le adozioni internazionali, approvato con D.G.R. n. 37-5948 del 07/05/2002 e successive modifiche e integrazioni;

visto in particolare l'art. 4, comma 2, dello Statuto dianzi citato che prevede la possibilità di rinnovo dell'incarico di direttore;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di nominare, in relazione a quanto in premessa illustrato, e per le motivazioni parimenti in premessa indicate, Direttore dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali la dottoressa Anna Maria Colella, con effetto dal 01/10/2015 ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto di cui all'art 4 dello "Statuto per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia regionale per le

adozioni internazionali” approvato con D.G.R. n. 37-5948 del 07/05/2002, se successiva;

- di dare atto che il rapporto di lavoro dell’incarico è regolato da un contratto di diritto privato, conforme allo schema approvato con D.G.R. n. 34-6959 del 24/09/2007, fatti salvi la rideterminazione del trattamento economico annuo lordo (fissato, come previsto dalla D.G.R. n. 18-1734 del 13/07/2015, in € 93.800,00 oltre gli oneri a carico dell’A.R.A.I., eventualmente integrato dal trattamento accessorio fino a un massimo del 25% del trattamento fondamentale) e gli adeguamenti e richiami normativi in esso contenuti, ivi compreso il codice di comportamento per i dipendenti regionali del ruolo giuntale di cui alla D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 e s.m.i..

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché, ai sensi dell’art. 15 e dell’art 23 lett. c) del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)